

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- i Comuni di Parma, Bari, Roma e Varese hanno proposto una piattaforma progettuale tra Città che scelgono di porre la famiglia al centro della propria azione amministrativa, costituendo un Network Nazionale di Città per la Famiglia che faciliti lo scambio di buone pratiche, percorsi di collaborazione, attività di comunicazione;
- l'attenzione particolare si concentra sui seguenti tre grandi temi, attorno ad alcuni dei quali già si sono rivolti gli interessi anche del nostro Comune:
 - misure di fiscalità locale a dimensione di famiglia,
 - strutture leggere adatte a qualificare in prospettiva “family friendly” le scelte Comunali,
 - strategie di valorizzazione del ruolo sussidiario della famiglia e del privato sociale nel contesto del welfare locale,
 - promozione a livello nazionale del fisco a “misura di famiglia”;
- l'impegno richiesto agli aderenti è quello meramente concettuale (avulso da costi diretti) di analizzare le eventuali sperimentazioni attivate intorno ai temi di interesse e di condividerle insieme alle Città aderenti;

Considerato che:

- da sempre la Civica Amministrazione ha collocato la “famiglia” al centro della propria attenzione esprimendo al suo indirizzo, oltreché azioni direttamente mirate (politiche per l'infanzia, modalità tariffarie “dedicate”, ecc.), sia azioni trasversali tra diversi Assessorati (politiche per le pari opportunità, iniziative culturali, aggregative, di valorizzazione generale e progettazione di assetti logistici e dei tempi asserviti alla famiglia, ecc.), sia azioni condivise e coordinate con le componenti pubbliche e con quelle private (politiche socio assistenziali, sostegno di percorsi mirati, ecc.);
- come detto alcuni aspetti dei temi centrali in precedenza richiamati hanno declinato o declinano l'interesse di questo Comune: sistemi tariffari d'accesso ai servizi adeguati alle famiglie, creazione da parte del Consorzio Socio Assistenziale della struttura leggera di “Centro Famiglie”, primi approcci in vista della creazione formale di un “Osservatorio sulla Famiglia nella Comunità Locale”, ecc;
- l'impiego del Comune è andato inoltre manifestandosi in molteplici altre direzioni, a partire dal potenziamento delle offerte educative per l'infanzia (creazione di nuovi micro nido, accordi con i baby parking e asili privati, ecc.), sino al potenziamento del sostegno del disagio economico in un momento di crisi attraverso interventi che attivano il singolo (misure per l'inserimento e il reinserimento lavorativo, ecc.); da momenti di riflessione circa la creazione di nuove famiglie, a autentici momenti aggregativi (con, ad esempio, l'adesione ai circuiti che propongono la “Festa dei vicini di casa”), ecc.;
- del resto la Città, oltreché conseguire vari riconoscimenti a livello nazionale in tema di ecosistema e infanzia (temi che sicuramente vanno a riflettersi ed a riconnettersi al sistema famiglia), è stata di recente oggetto di “menzione d'onore” nel Premio “Amico della famiglia” indetto dal governo;

Tenuto conto che il Network, nell'ispirarsi a obiettivi e concetti universalmente condivisibili, propone l'incontro e il confronto / scambio di esperienze senza vincolare i singoli aderenti ad azioni e percorsi predefiniti ma lasciandoli in ogni caso liberi di obbedire alle connotazioni e ai bisogni del territorio e delle realtà locali;

Visto lo schema dell'atto costitutivo del Network Italiano nonché la relativa carta dei principi acclusi al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

Ritenuto opportuno aderirvi in esito alle considerazioni in premessa svolte,

Dato atto che quando trattasi non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio di questo Comune,

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Socio-Educativo - Peruzzi Dr. Renato, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di aderire, per i motivi di cui in premessa, al costituendo "Network Italiano di Città per la Famiglia", condividendone lo spirito generale quale risultante dallo schema di atto costitutivo e dalla relativa "Carta" ammesse al presente atto formale quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che da quanto trattasi non discendono oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale;
3. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento il Funzionario dr Osvaldo Milanese.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134 - 4^a comma - della T.U. 18 agosto 1990, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ATTO COSTITUTIVO DEL NETWORK ITALIANO DI CITTA' PER LA FAMIGLIA

L'anno duemiladieci, il giorno ventuno nel mese di maggio presso la Sede del Comune di Parma, alla presenza di

COMUNE DI PARMA, con sede in ... C.F.....in persona di PIETRO VIGNALI,
nella sua qualità di Sindaco pro tempore del detto Comune

COMUNE DI ROMA con sede in ... C.F.....in persona di GIANNI ALEMANNO,
nella sua qualità di Sindaco pro tempore del detto Comune

COMUNE DI VARESE con sede in ... C.F.....in persona di ATTILIO
FONTANA, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del detto Comune

COMUNE DI BARI con sede in ... C.F.....in persona di MICHELE EMILIANO,
nella sua qualità di Sindaco pro tempore del detto Comune

Primi sottoscrittori del presente atto e di

COMUNE DI, con sede in ... C.F.....in persona di nella sua qualità di Sindaco
pro tempore del detto Comune

COMUNE DI, con sede in ... C.F.....in persona di nella sua qualità di Sindaco
pro tempore del detto Comune

COMUNE DI, con sede in ... C.F.....in persona di nella sua qualità di Sindaco
pro tempore del detto Comune

COMUNE DI, con sede in ... C.F.....in persona di nella sua qualità di Sindaco
pro tempore del detto Comune

COMUNE DI, con sede in ... C.F.....in persona di nella sua qualità di Sindaco
pro tempore del detto Comune

a titolo di "Città aderenti".

PREMESSO

che i succitati Enti dichiarano di condividere quanto riportato nella "Carta del Network italiano di città per la famiglia", che costituisce parte integrante del presente atto

detti comparenti, cittadini italiani, rappresentanti degli Enti territoriali di cui sopra

CON IL PRESENTE ATTO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1.

di creare, con la firma del presente Atto costitutivo, un Network italiano di città per la famiglia, inteso quale piattaforma progettuale tra città che scelgono di porre "la famiglia al centro" della propria attività amministrativa, traducendo in azioni i principi condivisi nella "Carta del Network di città per la famiglia", attraverso l'adozione di politiche di governo locale che promuovano la famiglia come valore sociale e risorsa responsabile.

2.

di impegnarsi per realizzare, nel proprio territorio e nell'esercizio delle proprie funzioni, gli obiettivi del Network italiano di città per la famiglia, secondo i principi, le modalità e le forme di partecipazione indicate nella "Carta del Network di città per la famiglia", con particolare riferimento alle azioni quivi indicate

3.

di riconoscere come valore essenziale del Network la possibilità di un ampliamento dello stesso con l'adesione di altre città partecipanti, che condividano i principi e sottoscrivano gli impegni riportati nella "Carta del Network di città per la famiglia"

4.

di indicare entro il termine di due mesi dalla data di firma un referente per ciascuna Amministrazione che sia l'interfaccia dell'Amministrazione con le città aderenti al Network

f.to

f.to

f.to

f.to

f.to

f.to

f.to

f.to

f.to

f.to

f.to

f.to

CARTA DEL NETWORK ITALIANO DI CITTÀ' PER LA FAMIGLIA

Premessa

Alle Amministrazioni Comunali è conferito oggi un compito di primaria responsabilità nel perseguimento del benessere delle comunità amministrate: il livello locale di governo è divenuto il laboratorio di scelte innovative capaci di migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone, delle famiglie e delle comunità.

Il Network italiano di città per la famiglia nasce come piattaforma progettuale tra città che scelgono di porre "la famiglia al centro" della propria attività amministrativa.

Nell'avviare il percorso di condivisione e collaborazione con altre Amministrazioni, le città che aderiscono al Network dichiarano di riconoscersi intorno ai seguenti principi.

Principi ispiratori

La famiglia è il "cuore" della società, soggetto primario della propagazione, tutela e cura della vita e della persona, che costituisce valore irriducibile, come libertà e desiderio di bene, che fonda la possibilità stessa del benessere sociale;

La famiglia costituisce l'ambito naturale di custodia, protezione ed educazione di ciascuna persona; rappresenta il bene più importante e la risorsa più determinante di cui una comunità possa disporre per la costruzione e il mantenimento di un ordinato e fecondo convivere.

La famiglia è il soggetto primario della generazione, della tutela e della cura della vita, nonché del rispetto del valore e della dignità originari e permanenti di ciascuna persona, sui quali si fondano le comunità e il loro benessere sociale e sui quali poggiano il vivere civile, la trasmissione della conoscenza e dei valori, l'edificazione di un futuro prospero per tutti; garantisce il ricambio generazionale attraverso l'accoglienza e la cura dei figli, generando e custodendo il capitale umano e sociale della nostra società.

Da questi due valori, persona e famiglia, derivano i principi ispiratori della politica familiare, vale a dire: l'umanizzazione del benessere, ponendo al centro dell'azione politica e amministrativa la persona umana e gli ambiti che la custodiscono e la promuovono, primo fra tutti la famiglia; la solidarietà, come espressione sociale della capacità naturale di dono della persona e della famiglia; la sussidiarietà, come modalità di rapporti fra le Istituzioni e i cittadini affinché siano realizzate, anche a livello economico e fiscale, le condizioni concrete che riconoscano alla persona, alla famiglia ed alle loro aggregazioni il ruolo attivo di protagonisti del welfare locale

Quando è nelle condizioni di esprimere a pieno e al meglio la propria essenza e la propria natura, la famiglia genera positive ed elevate ricadute di armonia sociale, di educazione ai valori ed ai comportamenti, di solidarietà e partecipazione attiva alla vita relazionale,

economica e politica della comunità. Quando la famiglia “sta bene”, il benessere di tutta la società se ne avvantaggia. La famiglia è il primo soggetto e l'imprescindibile partner per il benessere della Città.

Obiettivi

Promuovere la famiglia come valore sociale e risorsa responsabile, coinvolgendo l'associazionismo per progettare e realizzare azioni in favore della famiglia.

Realizzare un “welfare comunitario sussidiario” a livello locale, caratterizzato dallo sviluppo di relazioni sociali tra i vari soggetti del mondo associativo ed imprenditoriale, i quali sono chiamati ad assumere responsabilità nei confronti della famiglia e a creare le condizioni per una comunità sensibile alle sue esigenze e per la costruzione di “città a misura di famiglia”.

Innovare l'azione amministrativa, attraverso la valorizzazione dell'esistente, secondo un criterio fondamentale di equità.

Sostenere la famiglia nell'assolvimento dei propri compiti, con particolare attenzione ad alcuni momenti o circostanze particolari della vita familiare.

Il Network

Il Network italiano di città per la famiglia ha lo scopo di favorire il mutuo scambio di esperienze tra amministrazioni per progettare azioni di sostegno alla famiglia in ambito locale e delineare prospettive legislative da proporre in ambiti di governo superiore (regionale, nazionale e, del caso, comunitario), ispirandosi ai suddetti principi e ponendosi gli obiettivi sopra richiamati.

Con l'adesione al Network, perciò, ciascuna città partecipante dichiara riconoscersi intorno ai principi ispiratori e di condividere gli obiettivi del Network.

Ciascuna città aderente si impegna a valorizzare il confronto attivato nel Network con l'assunzione di scelte concrete, da realizzarsi nel proprio territorio entro un anno dall'adesione, approfondendo i seguenti temi:

1. Una fiscalità locale a misura di famiglia

Le Amministrazioni aderenti si impegnano a avviare un processo di analisi delle possibili rimodulazioni del sistema di tariffazione e accesso a tutti i servizi comunali (asilo nido, servizi socio-assistenziali), realizzabili nel proprio territorio per valorizzare adeguatamente i carichi familiari.

2. I meccanismi di presidio delle scelte secondo una prospettiva “family friendly”

Le Amministrazioni aderenti si impegnano a verificare la possibilità di istituzione e/o implementazione di strutture leggere dedicate alla qualificazione in prospettiva “family friendly” delle scelte del Comune, favorendo un approccio trasversale alle diverse competenze, l'identificazione di un soggetto dedicato e garante, una rendicontazione annuale delle azioni a favore della famiglia.

3. Le strategie di valorizzazione del ruolo sussidiario della famiglia e delle associazioni del privato sociale all'interno del welfare locale

Le Amministrazioni aderenti si impegnano ad approfondire i meccanismi di attuazione della sussidiarietà orizzontale, che valorizzino la collaborazione delle famiglie, delle loro associazioni e in generale del terzo settore nella risposta ai bisogni e nello sviluppo delle comunità (dall'istituzione di apposite consulte ad albi e sistemi di accreditamento).

4. La promozione a livello nazionale del fisco a misura di famiglia

Le Amministrazioni aderenti si impegnano affinché le buone pratiche delle "città a misura di famiglia" non siano solo il segnale di buona volontà e sensibilità di singoli amministratori locali, ma sia consegnata come priorità al Governo centrale, perché si traduca in linee generali di sviluppo, destinazione di fondi e forte sintonia tra provvedimenti nazionali, regionali e locali.

Il confronto e l'analisi delle progettualità intorno ai temi di lavoro del Network avverranno attraverso l'organizzazione di incontri, seminari, sessioni di lavoro concordate dalle città partecipanti al Network su indicazione delle Città Fondatrici. Il Network si propone di raggiungere l'obiettivo minimo di un incontro plenario per ciascuno dei temi analizzati.

Sempre al fine di stimolare il confronto e l'analisi delle progettualità verrà utilizzata inoltre una piattaforma remota ad accesso riservato per lo scambio informativo e la condivisione degli esiti delle attività su ciascun territorio.

Impegni

Fatto salvo l'impegno a realizzare, entro un anno dall'adesione al Network, le analisi e le eventuali sperimentazioni intorno ai temi già richiamati che sono il focus dell'attività del Network, ciascuna amministrazione aderente, inoltre, si impegna a condividere e rendicontarne l'esito, attraverso l'invio alle altre città del Network di un documento di sintesi delle azioni intraprese, pena il decadimento della qualifica di Città aderente al Network.

Ciascuna città che aderisce al Network si impegna inoltre con la firma di adesione a indicare entro il termine di due mesi un referente dell'Amministrazione per le attività del Network.